

CORRIERE DELLA SERA

Roma, Covid e cantieri edili: ok al comitato territoriale per la sicurezza sul lavoro

Trovato l'accordo tra Roma Capitale e le parti sociali. Deputato a verificare la presenza e la corretta applicazione delle recenti norme nazionali per contenere e contrastare la diffusione del virus
di Redazione Roma

Novità sul fronte della salute e della sicurezza sul lavoro nei cantieri edili con l'accordo tra Roma Capitale e le parti sociali che prevede la costituzione del «**Comitato territoriale per le finalità**», deputato a **verificare la presenza e la corretta applicazione delle recenti norme** nazionali per contenere e contrastare la diffusione del virus Covid 19. I cantieri appaltati da Roma Capitale e dalle società a essa riconducibili saranno ancora di più **sorvegliati speciali** grazie al nuovo organo collegiale che, per la parte tecnica e attuativa, si avvarrà dell'ausilio dell'Unità operativa dell'osservatorio sul Lavoro di Roma Capitale che dal 2000 svolge attività di controllo specifica nei cantieri di lavori pubblici.

L'accordo, promosso dagli **Assessorati alle Infrastrutture e allo Sviluppo Economico Turismo e Lavoro di Roma Capitale**, vede come firmatarie tutte le sigle sindacali territoriali del settore edile: **Filca-Cisl Roma, Fenea Uil di Roma e del Lazio, Fillea-Cgil di Roma e del Lazio**. «Vogliamo monitorare e potenziare la **sicurezza degli operai nei cantieri** della nostra città. È un **settore strategico, che non si è mai fermato anche durante il lockdown**, e che vogliamo tutelare ancora di più. Accolgo con grande soddisfazione questo accordo perché penso sia uno strumento efficace per contrastare la diffusione del Covid-19 e renda i cantieri più sicuri», sottolinea la sindaca **Virginia Raggi**. «Quando si parla di sicurezza sul lavoro, le misure di prevenzione e le attività di verifica non sono mai troppe, nel rispetto della operatività aziendale; il

nuovo Comitato sarà uno strumento fondamentale per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese per il contrasto e il contenimento del Covid-19 e per individuare eventuali correttivi — spiega l'assessore allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro **Carlo Cafarotti** — La collaborazione, sempre più stretta e tangibile con le sigle sindacali, risulta strategica e fondante di un rapporto che incentri la crescita della Capitale su paradigmi di sicurezza e condivisione. Il settore delle costruzioni è uno dei settori a più alto rischio infortunio, non solo in periodo di pandemia, e pertanto vanno contrastate tutte le forme di elusione contrattuale e le violazioni in materia di sicurezza».

«L'approvazione in Giunta rappresenta un **ottimo risultato per la tutela della salute e della sicurezza** dei lavori nei cantieri della città, che arriva al termine di un percorso iniziato nei mesi scorsi — il commento di Agostino Calcagno, Nicola Capobianco e Benedetto Truppa, segretari generali di Roma delle sigle sindacali Feneal Uil, Filca Cisl e Filea Cgil — Con tutti i rappresentanti delle sigle sindacali ci siamo confrontati, subito dopo il lockdown, per cercare strumenti adeguati in grado di potenziare la sicurezza e far ripartire un settore fortemente penalizzato dalla pandemia. Con l'approvazione di questo schema di Accordo vigileremo ancor di più sul rispetto delle normative per contrastare con efficacia la diffusione del Covid -19 nei principali cantieri», precisa l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo. «Questo protocollo è solo l'inizio di un percorso condiviso per porre maggiore attenzione a un settore considerato, secondo i dati, tra i più a rischio. L'obiettivo comune è quello di potenziare sempre di più i servizi ispettivi affinché la sicurezza sul lavoro venga affrontata attraverso strumenti di intervento concreti. Andiamo avanti insieme dando valore al dialogo tra le parti e facendo squadra soprattutto in un periodo delicato come questo che stiamo vivendo a causa della pandemia».